



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

ADOTTA UNA "ROTONDA"

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI A CUI ASSEGNARE LA SPONSORIZZAZIONE PER L'ARRICCHIMENTO AMBIENTALE E LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI INTERNE ALLE ROTATORIE DEL COMUNE DI MINERBIO

ALLEGATO C

" SPECIFICHE TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI "

1. Criteri progettuali

Obiettivo primario della proposta progettuale deve essere il miglioramento del contesto ambientale dell'area, con particolare riferimento ai criteri di cui al punto 8 dell'avviso.

La progettazione dell'intervento dovrà partire dalla valutazione del contesto, garantendo che la soluzione progettuale proposta risulti coerente, unitaria e armoniosamente inserita nel contesto dal punto di vista paesaggistico, ambientale e funzionale.

Il progetto del verde, in particolare, dovrà garantire un riferimento al verde del contesto, quando questo esista, o comunque ad una vegetazione presente nell'area, con impianti arborei e arbustivi (individuate secondo i criteri di cui al paragrafo 5) seguendo una progettazione particolarmente attenta all'integrazione tra la rotatoria ed il paesaggio circostante.

Le essenze utilizzate dovranno rientrare tra quelle, preferibilmente autoctone, individuate dai pertinenti allegati al regolamento comunale per la tutela del verde.

L'impianto del verde, come la collocazione di altri arredi deve essere verificato rispetto ai criteri finalizzati alla sicurezza e alla leggibilità della rotatoria sia per l'aiuola centrale che per i margini della viabilità di immissione.

In generale, al fine di consentire le migliori condizioni di visibilità:

- nella fascia più esterna è opportuno un impianto di specie erbacee e coprisuolo;
- nella fascia intermedia è possibile l'impianto di vegetazione bassa (di solito con altezza inferiore a cm.80), cespugli, tappezzanti, siepi e piccoli alberi;
- nella parte più interna, a 6 m o più di distanza dal bordo della carreggiata, è possibile l'impianto di specie arboree;
- per alberi di altezza superiore ai 6 m, come prescrive il Codice della Strada, la distanza dalla carreggiata deve essere comunque come minimo pari all'altezza della alberatura.

La progettazione dello spazio interno dovrà essere inoltre tale da non incentivare ma scoraggiare l'attraversamento interno da parte di pedoni.

2. Interventi consentiti

Il proponente la sponsorizzazione può prevedere:



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785

Collocazione di alberature e cespugli, anche tappezzanti, siepi, erbacee da fiore, delle specie individuate secondo i criteri di cui al paragrafo 5 (con le precauzioni di sicurezza descritte al paragrafo "collocazioni non consentite");

Modeste ondulazioni del terreno (con le precauzioni di sicurezza descritte al paragrafo "collocazioni non consentite");

Arredo costituito da agglomerati rocciosi naturali (è escluso l'uso di moduli prefabbricati in calcestruzzo o laterizio) o legno naturale;

Altre tipologie di arredo artistico, preferibilmente realizzato in pietra naturale, legno o metallo, con l'esclusione di panchine, sedute, cestini, fontanelle o altri arredi che inducano alla fruizione dell'area da parte delle persone;

Tavolati o paratie in tronchi di contenimento in legname trattato;

Realizzazione negli impianti delle varie essenze di giochi di colore di variazione stagionale;

Vasche di accumulo e recupero delle acque piovane o altre soluzioni volte alla riduzione del rischio idraulico e alla promozione dell'infiltrazione delle acque meteoriche (giardini della pioggia);

Altre eventuali opere qui non previste, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione.

E' consentita, a carico del proponente, la previsione di una illuminazione dell'arredo interno con faretti.

Nel caso il proponente la sponsorizzazione intenda provvedervi si prescrive l'utilizzazione di faretti ad energia solare.

3. Collocazioni non consentite

Nella sistemazione d'impianto e per tutta la durata della sponsorizzazione non è consentita la collocazione dei seguenti manufatti o piantumazioni:

- Transenne o cartelli pubblicitari di qualsiasi tipo che non siano i cartelli informativo-pubblicitari dello sponsor, così come indicati dall'apposito allegato;
- Panchine o sedili, essendo impropri in area che non deve essere accessibile per sicurezza stradale;
- Collocazione di alberature a meno di sei metri dal bordo esterno della rotonda;
- Collocazione di siepi di altezza superiore a 50 cm a meno di metri 1.50 dal bordo esterno della rotatoria;
- Creazione di avvallamenti con fondo a quota inferiore della superficie stradale di contorno alla rotonda;
- Sistemazioni di terreno in pendenza superiore al 15% o comunque che comportino lo scivolamento di terra o fogliame o materiale di risulta di manutenzione o di acqua nella sede stradale di contorno.

4. Interferenze

Il proponente la sponsorizzazione nella sistemazione dell'area dovrà tenere conto sia della necessità di non danneggiare canalizzazioni sotterranee e relative botole.

5. Criteri per la scelta delle specie vegetali

Le essenze da piantumare nell'ambito degli interventi oggetto del presente avviso andranno scelte tra quelle riportate nell'elenco allegato al "Regolamento Comunale per la tutela del verde".



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785

Tra queste, occorrerà individuare le essenze, oltre che sulla base degli obiettivi estetici e funzionali specifici del progetto del proponente, sulla base dei seguenti criteri:

- miglior inserimento nel contesto paesaggistico, storico e ambientale;
- maggior capacità di assorbimento delle emissioni di CO₂ e di rimozione di inquinanti atmosferici;
- maggiore rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali, anche in considerazione degli stress caratteristici dell'ambiente stradale (inquinamento, eccessi termici, traumi dovuti ad atti vandalici o incidenti, ecc);
- minore necessità di manutenzione;
- minore idroesigenza;
- utilità rispetto all'avifauna e agli insetti impollinatori;
- maggiore capacità di resistenza al vento e minore rischio di ribaltamento/rottura;
- maggiore resilienza rispetto al cambiamento climatico.

La scelta delle essenze dovrà essere opportunamente motivata dal proponente nella relazione tecnico illustrativa della proposta.

Ai sensi dei "Criteri Ambientali Minimi" approvati con DM 10 marzo 2020, gli esemplari vegetali piantumati dovranno:

- rispettare la normativa vigente in materia e, in particolare, per le specie forestali, il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/Ce relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" e il pertinente art. 13 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata, utilizzando substrati privi di torba e contenenti preferibilmente sostanze come il compost di corteccia, fibre di cocco, fibre di legno, truciolo di legno, ecc;
- presentare caratteristiche qualitative tali da garantire l'attecchimento, come apici vegetativi ben conformati, apparato radicale ben formato e con capillizio ampio e integro, adeguato rapporto statura/diametro; lo sponsor dovrà in ogni caso garantire, per tutta la durata del contratto, l'attecchimento delle piante poste a dimora e la sostituzione (anche di quelle eventualmente presenti precedentemente all'avvio del contratto) in caso di morte;
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto (a titolo di esempio, ai sensi delle determinazioni della Regione Emilia Romagna, è vietato l'impianto di esemplari del genere *Crataegus*);
- essere forniti in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali e che, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785

6. Manutenzione dei prati

Falcatura: lo sponsor dovrà garantire che le aree a prato non superino mai un'altezza massima di 20 centimetri, utilizzando tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale e utilizzando i dispositivi ritenuti più idonei in base alle caratteristiche dell'intervento. In particolare lo sfalcio dovrà avvenire secondo la tecnica del "mulching", con tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, senza asporto del materiale di risulta. Durante le operazioni di sfalcio occorrerà aver cura che il materiale di risulta non cada sulla sede stradale; in tal caso lo sponsor dovrà provvedere all'immediata pulizia della stessa. Parimenti le foglie cadute all'interno dell'area verde andranno lasciate in loco, con o senza triturazione, a seconda del risultato estetico che si voglia ottenere, in particolare nel periodo autunnale, evitando quindi l'asporto di materiale organico dall'area. Prima di ogni sfalcio è necessario provvedere alla raccolta degli eventuali rifiuti presenti nell'area.

Ripristino del manto erboso: laddove dovesse venire a mancare una accettabile uniformità del manto erboso (dove previsto dal progetto), lo sponsor dovrà provvedere al suo adeguato ripristino.

7. Manutenzione di cespugli e siepi

Lavorazione del terreno: Consiste nella vangatura e/o zappatura del terreno circostante alla pianta e alle radici, seguita dalla concimazione naturale e/o dalla posa di pacciamatura naturale, se necessarie. Deve avvenire almeno una volta l'anno nel periodo compreso tra settembre e dicembre.

Eradicazione delle infestanti: deve essere effettuata a mano e in maniera completa, ogni qual volta si renda necessario.

Potatura: deve essere praticata su ciascuna singola siepe con mantenimento di forma propria praticando tagli di contenimento, una o due volte l'anno a seconda delle necessità. È necessario anche l'eventuale rinnovo di siepi molto vecchie, degradate o defogliate. Viene praticata utilizzando forbici, forbicioni e tosasiepi senza utilizzare macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti. I rami e i cespugli asportati vanno trasportati ad impianto di compostaggio.

8. Manutenzione degli alberi

Spollonatura: Consiste nell'eliminazione della vegetazione sviluppatasi al piede e sul tronco delle piante quando supera i 40 cm. Per il taglio vengono utilizzati attrezzi idonei e il materiale di scarto viene trasportato ad impianto di compostaggio.

Potatura: Prima dell'intervento, se necessario, sono predisposti adeguati transennamenti e cartelli di segnalazione di lavori in corso. Il taglio dei rami avviene secondo tecniche e metodiche riconosciute, e il materiale potato viene trasportato ad impianto di compostaggio. Salvo casi di urgenza e rimonda del secco, viene effettuata nei periodi previsti dal Regolamento Comunale per la tutela del verde.

Gli interventi di potatura devono garantire:

- la rimozione di materiale secco, ammalato o in qualsiasi modo pericoloso;
- il mantenimento di una sagoma esteticamente gradevole, conforme alle caratteristiche dell'intervento e dell'area;
- il mantenimento della visibilità e delle condizioni di sicurezza stradale;
- la riduzione dei rischi per la pubblica incolumità rispetto alla caduta di rami, ribaltamento o rottura per agenti atmosferici.

Qualora si verificano condizioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità, lo sponsor provvede ad intervenire tempestivamente di propria iniziativa o a seguito di segnalazione.

Controllo di stabilità e salute: lo sponsor si fa carico dei necessari controlli dello stato di stabilità e salute con frequenza almeno annuale e, comunque, ogni qualvolta richiesto



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785

dall'Amministrazione Comunale sulla base di motivazioni di pubblica sicurezza, estetica, rischio fitosanitario, ecc. Sono di totale responsabilità dello sponsor e a carico dello stesso tutte le attività e gli interventi necessari a garantire la tutela della pubblica incolumità rispetto a potenziali rischi derivanti dalle alberature o dai manufatti presenti all'interno dell'area affidata in gestione.

9. Pulizia e igiene delle aree

Lo sponsor si fa carico della pulizia e delle aree affidate in gestione e della raccolta di ogni tipo di rifiuti. I rifiuti raccolti, salvo che non si tratti di rifiuti pericolosi, sono conferiti, **in maniera differenziata**, secondo le modalità previste dal servizio di gestione RSU del Comune. La raccolta deve essere effettuata prima di ogni intervento di sfalcio. I residui vegetali derivanti dalle operazioni di sfalcio e potatura vanno mantenuti in loco previa triturazione e sminuzzamento.

10. Irrigazione

L'impianto di irrigazione e il relativo allaccio alla fornitura dell'acqua, qualora assenti al momento dell'affidamento sono interamente a carico del proponente l'intervento.

Come previsto dai "Criteri Ambientali Minimi" approvati con DM 10 marzo 2020, lo sponsor deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua, ivi inclusa la pacciamatura.

L'impianto di irrigazione, qualora previsto, dovrà pertanto essere automatico e consentire di regolare il volume di acqua erogata nelle varie zone, dotato di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata. Nel caso non fosse realizzato l'impianto di irrigazione il proponente dovrà garantire una irrigazione sufficiente (ad esempio con autobotte, o con serbatoio o altre soluzioni che, però, non intralcino il traffico stradale e siano compatibili con l'estetica dell'intervento di abbellimento; nel caso si ricorra ad autobotte, ad esempio, si dovrebbe prevedere nella rotonda una piazzola o percorso su cui l'autobotte possa accedere) fermo restando la necessità di minimizzare i consumi di acqua. Sono, in ogni caso, da preferirsi soluzioni che consentano il riuso delle acque meteoriche.

11. Ammendanti

Gli ammendanti utilizzati devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, d.lgs. 75/2010.

12. Gestione e controllo dei parassiti

I principali agenti patogeni o infestanti (insetti, funghi, batteri, ecc.) dovranno essere trattati attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di evitare l'impiego di prodotti fitosanitari. Qualora, nel caso di situazioni particolarmente gravi e di resistenza a tutti gli altri metodi si rendesse necessario il ricorso all'utilizzo di prodotti fitosanitari, questi dovranno essere esclusivamente di origine naturale e comunque ogni intervento dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale. Gli stessi dovranno essere effettuati secondo il protocollo regionale di cui alla determinazione 16828 del 27/10/2016.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785